

Anno di CRISTO MCCXCV. Indizione VIII.
di BONIFAZIO VIII. Papa 2.
di ADOLFO Re de' Romani 4.

UNA delle prime imprese di Papa *Bonifazio VIII.* non per-
anche consecrato, (a) fu quella di annullar tutte le gra-
zie fatte da Papa *Niccolò IV.* e da *Celestino V.* Poscia nel primo,
o pure nel secondo giorno di Gennaio del presente Anno, senza
far caso dell'aspra stagione, s'invio alla volta di Roma. Aveva
egli mandato innanzi accompagnato da più persone il già *Papa Ce-*
lestino, tornato ad essere *Pietro da Morrone*. Ma questi una not-
te con un solo compagno se ne fuggì, per ritirarsi all' antica sua
Cella, e chi disse con pensiero di scappare in Grecia, acciocchè
niuno il tenesse più per Papa. Bonifazio a questa nuova s'inalbe-
rò non poco, e spedì gente sì egli, come il Re Carlo, dappertut-
to a cercarlo. Ritrovato che fu, il Papa apprendendo, che se quel
santo vecchio fosse lasciato in libertà, avrebbe per sua semplicità
potuto lasciarsi indurre a riassumere il Pontificato, e far nascere
scisma, giacchè non mancavano persone, che pretendevano nul-
la di lui rinunzia, e seguivano a venerarlo qual Papa: il con-
finò nella Rocca inespugnabile di Fumone, dove ben trattato, o
pure secondo altri maltrattato in una stretta prigione, attese a
vivere, e a far delle orazioni, finchè nel dì 19. di Maggio dell'
Anno seguente 1296. diede fine alla sua santa vita, e glorificato
da Dio con molti miracoli, fu poi solennemente messo nel Cata-
logo de' Santi da Papa *Clemente V.* Si mostra il suo Cranio, co-
me trafitto da un chiodo; ma non è probabile, che Bonifazio VIII.
se l'avesse voluto levar dal Mondo, avesse usata sì barbara manie-
ra, e non piuttosto il veleno. Se s'ha da credere a *Giovanni Vil-*
lani (b), per giugnere al Papato col mezzo del Re Carlo, avea
Bonifazio detto ad esso Re, che il suo Papa *Celestino* l'avea ben
voluto servire per fargli ricuperare la perduta Sicilia, ma che
non avea saputo farlo: laddove s'egli fosse eletto Papa, vorreb-
be, saprebbe, e potrebbe fargli ottenere l'intento. E gli man-
tenne la parola. (c) Confermò la concordia fatta per cura di Pa-
pa *Niccolò IV.* fra il Re Carlo ed *Alfonso* Re d' *Aragona*; e diede
ordine a Bonifazio da Calamandrano, gran Maestro de' Cavalieri,
oggi di appellati di Malta, d'indurre allo stesso accordo, e con
più strette condizioni, *Giacomo* Re d' *Aragona*, succeduto al Fra-
tello

(a) *Jacobus*
Cardinalis
in Vita Ce-
lestini V.
Part. 1.
Tom. 3.
Rer. Italic.
Ptolom.
Lucens. Hist.
Eccl. T. xi.
Rer. Italic.

(b) *Giovanni*
Villani l. 8.
cap. 6.
Ferretus
Vicentinus
Hist. l. 2.
Tom. 9.
Rer. Italic.
(c) *Nicolaus*
Specialis l. 2.
cap. 20. T. X.
Rer. Italicar.